



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 335 DEL 01/03/2010

OGGETTO: parere su interventi di Cassa Integrazione Guadagni in deroga.

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Presente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Maria Rita Lorenzetti

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 01/03/2010.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Maria Prodi;

Vista la Legge 28 gennaio 2009, n. 2, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per la realizzazione di interventi a sostegno al reddito ed alle competenze, siglato in data 12 febbraio 2009;

Visto l'Accordo in materia di Fondo Sociale Europeo sottoscritto in data 16.04.2009 fra Regione Umbria e Ministero del Lavoro, conseguente all'Accordo Stato Regioni del 12.02.2009 "Interventi a sostegno del reddito ed alle competenze";

Vista la Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Umbria in data 10 luglio 2009 per regolare l'erogazione della parte di sostegno al reddito posta a proprio carico, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Regione con DGR n. 844 del 15 giugno 2009;

Vista la DGR n. 1560 dello 09/11/2009 avente ad oggetto l'approvazione del "Programma degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 12.02.2009";

Vista la Legge 9 aprile 2009, n. 33, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi";

Vista la legge n. 191 del 23 dicembre 2009, Finanziaria 2010;

Visti il D.Lgs. 23 dicembre 1997, n. 469, articolo 3, e il D.P.R. 10 giugno 2000, n. 218, recanti, rispettivamente, norme relative all'attività in materia di eccedenze di personale temporanee e strutturali e di semplificazione dei procedimenti di concessione del trattamento di Cassa integrazione guadagni straordinaria e di integrazione salariale a seguito della stipula di contratti di solidarietà;

Vista la L.R. n. 41/1998 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1328/2000, "Procedure relative alle attività in materia di eccedenze di personale temporanee e strutturali – D.Lgs. n. 469/1997 – L.R. n. 41/1998 – D.P.R. n. 218/2000";

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto del verbale di esame congiunto sottoscritto in data 27 gennaio 2010 presso il Ministero del Lavoro relativamente alla richiesta di CIG in deroga per l'impresa GRUPPO CENTRALMOTOR SPA, con sede legale in Terni;
- 3) di esprimere sullo stesso parere favorevole e il proprio assenso a sostenere il contributo del 30% della misura di sostegno al reddito per i lavoratori interessati della

Regione Umbria, pari a n. 61 unità, fatti salvi eventuali problemi di capienza finanziaria;

- 4) di prendere atto del verbale di esame congiunto sottoscritto in data 3 febbraio 2010 presso il Ministero del Lavoro relativamente alla richiesta di CIG in deroga per l'impresa EDIL ATELLANA Società Cooperativa, con sede legale in Caserta e unità produttiva nella Regione Umbria;
- 5) di esprimere sullo stesso parere favorevole e il proprio assenso a sostenere il contributo del 30% della misura di sostegno al reddito per i lavoratori interessati della Regione Umbria, pari a n. 11 unità, fatti salvi eventuali problemi di capienza finanziaria;
- 6) di dare mandato al Servizio Politiche Attive del Lavoro di trasmettere i suddetti pareri al Ministero del Lavoro, Direzione generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro;
- 7) di dare mandato al Servizio Politiche Attive del Lavoro di provvedere per il futuro con propri atti all'emissione del previsto parere sia per le richieste di CIGS non in deroga con verbali sottoscritti presso il Ministero del Lavoro, a parziale modifica della DGR n. 1328/2000, sia per le richieste di CIG in deroga i cui verbali di esame congiunto vengono sottoscritti presso il Ministero del Lavoro, fatti salvi problemi di capienza finanziaria.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Maria Rita Lorenzetti

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: parere su interventi di Cassa Integrazione Guadagni in deroga.

L'Istituto della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) in deroga prevede il riconoscimento di un sostegno al reddito ai lavoratori dipendenti di imprese escluse dagli ammortizzatori sociali ordinari o che li abbiano esauriti.

E' stato introdotto per la prima volta dalla L. n. 350/2003 ed è quindi operativo sin dal 2004, con riguardo solo ad alcuni settori produttivi, individuati a livello delle singole regioni con il concorso delle parti sociali. La legge finanziaria 2009 e soprattutto il D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito nella L. n. 2 del 28 gennaio 2009, successivamente modificata dalla L. n. 33 del 9 aprile 2009, hanno tuttavia introdotto numerose modifiche e ampliamenti del campo di applicazione dei suddetti interventi.

A seguito della introduzione della nuova normativa sopra richiamata e in relazione alla grave crisi economico - finanziaria internazionale, il Governo, le Regioni e le Province Autonome hanno sottoscritto in data 12.02.2009 un Accordo al fine di mettere in atto interventi di sostegno al reddito ed alle competenze dei lavoratori, che, relativamente ai trattamenti in deroga, prevede che le risorse nazionali, destinate al pagamento della quota maggioritaria del sostegno al reddito e degli oneri figurativi, siano incrementate da un contributo regionale, derivante da risorse del Fondo Sociale Europeo, a valere sui Programmi Operativi Regionali, da destinare ad azioni combinate di politica attiva e di completamento del sostegno al reddito a favore dei lavoratori dipendenti di imprese interessate da situazioni di crisi.

In data 16 aprile 2009 la Regione Umbria ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro un Accordo bilaterale in materia di Fondo Sociale Europeo, che ha individuato una prima attribuzione di risorse finanziarie a valere sui fondi nazionali per la concessione o la proroga in deroga alla vigente normativa di trattamenti di sostegno al reddito, pari ad € 10.000.000, imputando a tali risorse il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore e l'intera contribuzione figurativa.

Nell'accordo è altresì previsto che il trattamento di cui sopra sia integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% del sostegno al reddito, posto a carico del POR FSE. Per l'erogazione di tale parte del sostegno al reddito la Regione si avvale, senza oneri aggiuntivi, dell'INPS, con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione, sia al fine di garantire ai lavoratori un unico soggetto pagatore del sostegno al reddito, sia ai fini della rendicontazione di FSE.

L'accordo rinvia infine l'individuazione dei lavoratori destinatari dei trattamenti, l'utilizzo temporale degli stessi ed il riparto delle risorse tra le situazioni di crisi occupazionali ad accordi locali fra Regione e parti sociali sulla base delle esigenze verificate sul territorio.

La procedura gestionale degli interventi, mutuata dal DPR 10 giugno 2000, n. 218 e dalla DGR n. 1328/2000, adattata anche in relazione all'intervento del FSE, prevede un'iniziale richiesta di esame congiunto della situazione aziendale che l'impresa, anche per il tramite delle organizzazioni datoriali o sindacali, inoltra alla Regione Umbria, che provvede quindi alla convocazione delle parti e alla redazione del verbale d'incontro.

La successiva richiesta formale dell'intervento della CIG in deroga per l'anno 2009 è stata inoltrata dall'impresa alla Direzione Regionale del Lavoro, che ha provveduto all'emanazione del relativo decreto di concessione; l'accordo bilaterale sottoscritto dal Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali e dalla Regione Umbria in data 16 aprile 2009, prevede invece l'attribuzione alla Regione della potestà di autorizzare gli ammortizzatori in deroga, congiuntamente all'attivazione di politiche attive cofinanziate dal FSE. Pertanto per l'anno 2010 spetterà alla Regione Umbria anche l'emanazione del provvedimento di concessione degli ammortizzatori in deroga.

La procedura sopra descritta si applica nel caso in cui le unità aziendali interessate dalle sospensioni dal lavoro siano ubicate nella sola Regione Umbria, mentre, come previsto dal DPR n. 218/2000 sopra richiamato, qualora l'intervento riguardi unità aziendali ubicate in più regioni la richiesta di esame congiunto, la conseguente sottoscrizione del relativo verbale, la richiesta di concessione del trattamento e il decreto di concessione sono di competenza del Ministero del Lavoro. Su tali richieste è prevista l'emissione di motivato parere da parte delle

Regioni interessate.

Quanto sopra si applica anche nei casi di CIGS non in deroga, la cui materia, in applicazione del DPR n. 218/2000, era stata disciplinata con la sopra ricordata DGR n. 1328/2000.

Tuttavia, mentre per la CIGS non in deroga il parere regionale assume un significato più formale che sostanziale, dal momento che sono individuati a livello nazionale parametri oggettivi che consentono o meno la concessione, per la CIG in deroga esso riveste un significato diverso, in considerazione del fatto che nelle diverse regioni operano accordi locali nella materia che prevedono discipline diverse e, soprattutto, del fatto che per la CIG in deroga è previsto, in base all'accordo del 12 febbraio 2009, un cofinanziamento regionale al sostegno al reddito e alla realizzazione di politiche attive del lavoro a favore dei lavoratori coinvolti.

Nell'ambito di questo quadro normativo il Ministero del Lavoro ha comunicato ad oggi la sottoscrizione presso di sé di due verbali di esame congiunto per la concessione della CIG in deroga a favore di imprese che hanno terminato gli strumenti ordinari e che hanno unità produttive in diverse Regioni, inclusa l'Umbria. In entrambi i verbali di esame congiunto è precisato che la loro operatività è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte, tenute alla corresponsione del 30% della misura di sostegno al reddito per i lavoratori di propria competenza.

Si ritiene opportuno pertanto esprimere il previsto parere, al fine di non rallentare ulteriormente l'erogazione del sostegno al reddito ai lavoratori interessati.

Si ritiene altresì opportuno per il futuro che tali pareri, unitamente a quelli relativi alla CIGS non in deroga, a parziale modifica di quanto stabilito nella DGR n. 1328/2000, possano essere espressi con atto del dirigente competente, considerato che già in sede di esame congiunto presso il Ministero del Lavoro è stata valutata la legittimità delle richieste, fatti salvi, nel caso di CIG in deroga, eventuali problemi di capienza finanziaria.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto del verbale di esame congiunto sottoscritto in data 27 gennaio 2010 presso il Ministero del Lavoro relativamente alla richiesta di CIG in deroga per l'impresa GRUPPO CENTRALMOTOR SPA, con sede legale in Terni;
- di esprimere sullo stesso parere favorevole e il proprio assenso a sostenere il contributo del 30% della misura di sostegno al reddito per i lavoratori interessati della Regione Umbria, pari a n. 61 unità, fatti salvi eventuali problemi di capienza finanziaria;
- di prendere atto del verbale di esame congiunto sottoscritto in data 3 febbraio 2010 presso il Ministero del Lavoro relativamente alla richiesta di CIG in deroga per l'impresa EDIL ATELLANA Società Cooperativa, con sede legale in Caserta e unità produttiva nella Regione Umbria;
- di esprimere sullo stesso parere favorevole e il proprio assenso a sostenere il contributo del 30% della misura di sostegno al reddito per i lavoratori interessati della Regione Umbria, pari a n. 11 unità, fatti salvi eventuali problemi di capienza finanziaria;
- di dare mandato al Servizio Politiche Attive del Lavoro di trasmettere i suddetti pareri al Ministero del Lavoro, Direzione generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro;
- di dare mandato al Servizio Politiche Attive del Lavoro di provvedere per il futuro con propri atti all'emissione del previsto parere sia per le richieste di CIGS non in deroga con verbali sottoscritti presso il Ministero del Lavoro, a parziale modifica della DGR n. 1328/2000, sia per le richieste di CIG in deroga i cui verbali di esame congiunto vengono sottoscritti presso il Ministero del Lavoro, fatti salvi problemi di capienza finanziaria.

Perugia, lì 25/02/2010

L'istruttore
- Anna Covarelli

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 26/02/2010

Il responsabile del procedimento
Anna Covarelli

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento.

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 26/02/2010

Il Dirigente Vicario del Servizio
Prof. Mario Margasini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

OGGETTO: parere su interventi di Cassa Integrazione Guadagni in deroga.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/02/2010

IL DIRETTORE
CIRO BECCHETTI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Istruzione e sistema formativo integrato, Diritto allo studio, Formazione professionale ed educazione permanente, Politiche attive per il lavoro, Pari opportunità"

OGGETTO: parere su interventi di Cassa Integrazione Guadagni in deroga.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 01/03/2010

Assessore Maria Prodi

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 01/03/2010

L'Assessore
Maria Prodi

FIRMATO